Sim attivate a sua insaputa, assolta dopo 7 anni una donna accusata di ricettazione

Assolta dopo sette anni una cinquantenne pachinese accusata di ricettazione. Il giudice monocratico del Tribunale di Siracusa ha accolto la richiesta della difesa, “perchè il fatto non sussiste”. Incensurata, era accusata della ricettazione di due telefoni cellulari, sottratti ai legittimi proprietari in due diversi furti avvenuti a Rosolini nel 2016. Erano stati poi utilizzati più volte, mediante l’inserimento di due schede sim intestate all’imputata.
L’avvocato difensore, Luigi Caruso Verso, ha messo in evidenza quegli elementi che facevano propendere per l’estraneità della signora ai fatti: le due sim, ad esempio, erano state attivate presso un negozio di telefonia di Rosolini; nel contratto stipulato a nome dell’imputata era riportato un indirizzo di residenza totalmente diverso da quello reale (sito, addirittura, in altra regione); inoltre i telefoni avevano sempre agganciato celle telefoniche di Rosolini (e mai di Pachino, dove vive l’imputata) e, in almeno un’occasione, uno dei telefoni era stato utilizzato mediante una sim intestata ad un diverso soggetto, anche questo sempre di Rosolini.
Tra l’altro, nessuna traccia dei telefoni nè delle schede era stata rinvenuta nel corso delle perquisizioni effettuate presso i locali nella disponibilità dell’imputata.
In più, il difensore ha anche lamentato come nessuna verifica investigativa era stata effettuata presso il negozio di Rosolini dove erano state attivate, subito dopo i furti, le due schede sim a nome della ignara pachinese.
Per queste ragioni, pronunciata sentenza di piena assoluzione per la donna.

Droga e soldi: arrestato e condotto in carcere giovane di 18 anni

Detenzione ai fini di spaccio. I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Siracusa hanno arrestato un giovane di 18 anni. A seguito di perquisizione, i militari hanno rinvenuto nella disponibilità del ragazzo, droga confezionata in dosi e suddivisa in grammi. Nel dettaglio: 3 di cocaina, 8 di crack, 16 di hashish e 19 di marijuana. Lo stupefacente è stato sequestrato, così come gli oltre 400 euro. Il giovane è stato arrestato e condotto in carcere.

Controlli a tappeto a Noto: sanzioni per 10 mila euro e una denuncia per truffa online

Controlli a tappeto domenica, lunedì e martedì a Noto. Impegnati nel servizio, gli agenti del locale commissariato, che in centro come in periferia hanno sottoposto a controllo persone ed attività. Nel dettaglio, sono state identificate 121 persone, controllati 71 veicoli, elevando 20 sanzioni amministrative per un totale di 10 mila euro. Sequestrati, inoltre, sette mezzi. Le persone sottoposte ad obblighi

controllate sono state, invece, 21. Durante le stesse giornate, gli investigator, guidati dal dirigente Paolo Arena, hanno denunciato una donna di 40 anni per truffa. La donna, secondo quanto appurato, aveva posto in vendita un pc su un sito online. Dopo avere effettuato il pagamento, l'acquirente non ha, tuttavia, ricevuto nulla.

Servizi ai turisti ma abusivi, la Guardia Costiera sanziona attività di tour in barca

Proseguono i controlli della Guardia Costiera sui servizi ai turisti come i giri in barca attorno ad Ortigia. Particolare attenzione è stata prestata al numero massimo di personale imbarcabili e sulle dotazioni di sicurezza presenti sulle unità. Ma anche sul possesso dei titoli necessari per effettuare attività commerciale.
Per esercizio abusivo è stata elevata una contestazione che prevede adesso l'irrogazione di una sanzione che varia da 2.775 a 11.017 euro. Nel dettaglio, è stata verbalizzata l'irregolarità sull'uso del contrassegno riportante l'identificativo dell'operatore commerciale.
La Capitaneria di Porto di Siracusa ricorda che l'attività di noleggio e locazione di unità da diporto "è regolata a livello nazionale dal Codice della Nautica da Diporto – il Decreto Legislativo n. 171/2005 – e localmente dal Regolamento reso esecutivo con l'Ordinanza n. 33/2022 emanata dalla Capitaneria di Porto di Siracusa, che prevedono specifici adempimenti di sicurezza in capo a chi intende intraprendere tale attività".

Condannato per estorsione ma in giro per la città: arrestato per evasione torna ai domiciliari

In giro per la città nonostante sottoposto ai domiciliari. I carabinieri dell'Aliquota Radiomobile di Siracusa hanno per questo arrestato un uomo di 39 anni, accusato di evasione. L'uomo, condannato per estorsione, è stato intercettato dai militari tra le vie del capoluogo senza alcuna autorizzazione. Dopo l'arresto è stato nuovamente condotto ai domiciliari.

Evade dai domiciliari, finisce in carcere: 47enne siracusano bloccato dai Carabinieri

I domiciliari sono spesso percepiti come una misura cautelare "leggera" e facile da bucare. Proprio per contrastare questa sensazione, le forze dell'ordine siracusane da settimane hanno intensificato i controlli sui soggetti posti agli arresti in casa. Controlli che in molti casi hanno poi condotto ad un inasprimento della misura cautelare, con trasferimento in carcere.

Come accaduto nell’ultimo caso in questione. I Carabinieri dell’Aliquota Radiomobile di Siracusa hanno arrestato un 47enne per evasione dagli arresti domiciliari. L’uomo si trovava ai domiciliari per atti persecutori nei confronti della convivente. I Carabinieri lo hanno sorpreso fuori dalla propria abitazione senza che ne era stato autorizzato. E’ stato associato al carcere “Cavadonna”, come disposto dall’Autorità Giudiziaria aretusea.

Ladro di monetine in trasferta: pregiudicato catanese arrestato ad Augusta

Un 39 catanese, pregiudicato, è stato arrestato dai Carabinieri di Augusta perchè sorpreso all’interno di una scuola, intento a rubare le monetine dai distributori automatici. L’uomo si era introdotto all’interno dell’istituto comprensivo Costa. Ha approfittato della notte, pensando di passare inosservato. Ma una pattuglia di controllo ha notato strani movimenti, anche di luci, dentro lo stabile e così hanno bloccato il 39enne con la refurtiva addosso, dopo un timido tentativo di fuga.
Arrestato in flagranza di reato, l’uomo è stato poi sottoposto alla misura cautelare della presentazione giornaliera alla Polizia Giudiziaria e all’obbligo di dimora nel capoluogo etneo.

Mare Sicuro, via all'operazione della Guardia Costiera per tutta l'estate

Prende il via domani l’operazione estiva “Mare Sicuro” della Guardia Costiera che, fino al 17 settembre, vedrà impegnato il personale della Capitaneria di porto di Siracusa, degli Uffici marittimi dipendenti della Sezione Staccata di Santa Panagia, dell’Ufficio Locale Marittimo di Portopalo di Capo Passero. e delle Delegazioni di Spiaggia di Marzamemi ed Avola, oltre a 4 mezzi navali impegnati quotidianamente lungo i 123 km di costa, da Punta Magnisi del Comune di Priolo Gargallo a Pantano Longarini del Comune di Pachino, pronti a intervenire in caso di emergenze.
L’operazione Mare Sicuro vede intensificare lo sforzo operativo della Guardia Costiera per la stagione estiva. Non è soltanto a tutela di bagnanti e diportisti ma è anche un’attività ispettiva della Guardia Costiera a tutela dell’ambiente e a garanzia del regolare utilizzo della fascia costiera.
Anche quest’anno – a conferma del successo delle passate stagioni – i diportisti potranno contare sul rilascio del “Bollino Blu”, che eviterà inutili duplicazioni nei controlli sulle unità, favorendo il principio di “autotutela” ai fini della sicurezza.
Durante la scorsa stagione numerose sono state le persone salvate ed altrettante unità da diporto soccorse: la maggior parte delle emergenze in mare è correlata a situazioni di pericolo prevedibili ed evitabili (per avarie al motore e per avverse condizioni meteo-marine). Per tale motivo la Guardia Costiera affianca all’attività operativa quella di informazione e prevenzione, essenziale per portare il cittadino a vivere il mare con prudenza, in sicurezza e nel rispetto dell’ambiente.

Durante il corso dell’estate, pertanto, si promuoveranno campagne di comunicazione volte a sensibilizzare bagnanti e diportisti su un approccio consapevole con il mare.

Quest’anno l’avvio dell’Operazione è avvenuta, a livello nazionale, alla presenza del Ministro Matteo Salvini e del Comandante Generale Ammiraglio Nicola Carlone nella nuova sede del “Nucleo mezzi navali Guardia Costiera” sul Lago Maggiore”.
“Il soccorso in mare” ha precisato l’Ammiraglio Carlone, “rappresenta la nostra prima missione. Con l’operazione Mare Sicuro ci prefiggiamo lo scopo di salvaguardare tutti coloro che fruiscono delle nostre spiagge e dei nostri mari, garantendo ai milioni di turisti e residenti un’estate all’insegna di sicurezza e legalità”.
A livello locale, la Capitaneria di Porto di Siracusa approntera lo speciale dispositivo e la pianificazione degli obiettivi in ottemperanza alle direttive emanate dalla Superiore Direzione Marittima della Sicilia Orientale con sede a Catania.
Infine si ricorda che il numero per le emergenze in mare 1530, è attivo tutti i giorni 24h su 24h, al quale si aggiunge il numero unico delle emergenze – 112. Tutte le informazioni utili per lo svolgimento regolare delle attività turistico ricreative possono essere tratte dalla lettura delle ordinanze di sicurezza consultabili al seguente link:
http://www.guardiacostiera.gov.it/siracusa/Pages/ordinanze.aspx

Durante una lite al mare spinge sott'acqua la testa della compagna: 35enne denunciato

Aggredita dal fidanzato mentre erano al mare insieme, chiede aiuto alla Polizia.Vittima, una giovane di 33 anni. Gli agenti delle Volanti sono intervenuti in via Vanvitelli dopo la segnalazione della donna in difficoltà. Giunti sul posto, la trentatreenne siracusana ha raccontato ai poliziotti di essere stata aggredita dal fidanzato mentre erano al mare insieme. Accompagnata in ospedale per le cure del caso, i sanitari hanno riscontrato un trauma contusivo al collo, un trauma al ginocchio sinistro e l'ingestione di acqua marina, nel corso della lite, infatti, il fidanzato aveva messo la testa della donna sott'acqua.L'uomo, un siracusano di 35 anni, è stato denunciato per i reati di minacce e lesioni.

Botte e minacce alla compagna anche quando era incinta: arrestato 19enne

Numerose aggressioni, minacce e violenze sulla compagna, anche quando la donna era in stato di gravidanza. Di questo dovrà rispondere un giovane di 19 anni, arrestato dai carabinieri di

Rosolini in esecuzione di un’ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Siracusa su richiesta della Procura della Repubblica. Il giovane è stato posto ai domiciliari per i reati di maltrattamenti e violenza privata ai danni della giovane convivente. Nei mesi scorsi, la vittima si è rivolta ai carabinieri proprio per denunciare le numerose aggressioni subite.
Le indagini, coordinate dalla Procura di Siracusa, hanno permesso di acclarare che la donna, dopo essere stata sentita dagli inquirenti, era stata anche minacciata di morte dal compagno qualora avesse deciso di lasciare la casa famigliare. L’Autorità Giudiziaria ha disposto gli arresti domiciliari per l’indagato, con l’ausilio del braccialetto elettronico e con il divieto assoluto di contattare, con qualsiasi mezzo, la persona offesa.